

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Venerdì sciopero: possibili disagi sulle reti di Atac, Cotral e dei privati dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 in poi. Giovedì notte a rischio le linee "n"

Nuova agitazione in arrivo nel settore del trasporto pubblico locale. Per venerdì è in programma uno sciopero nazionale di 24 ore (con le fasce di garanzia) indetto da Cobas lavoro privato, Adl Cobas, Sgb e Cub trasporti. Nel territorio di Roma Capitale, la protesta riguarderà l'intera rete Atac e le reti bus degli operatori privati. L'agitazione interesserà anche i dipendenti della società regionale Cotral. **Saranno possibili disagi dalle 8,30 alle 17 e poi dalle 20 a fine servizio su bus (anche periferici ed extraurbani), tram, filobus, metropolitane e sulle ferrovie Termini-Centocelle, Metromare e Roma-Nord.**

Per quanto riguarda il servizio notturno, nella notte tra giovedì e venerdì non sarà garantito il servizio delle linee bus "n". Durante lo sciopero, nelle stazioni della rete metro-ferroviaria che resteranno eventualmente aperte, non sarà assicurato il servizio di scale mobili, ascensori e montascale. Ancora nel corso dell'agitazione, non sarà garantito il

servizio delle **biglietterie** mentre i parcheggi di interscambio auto-transporto pubblico resteranno regolarmente aperti. Il servizio delle biglietterie on-line non subirà alcuna interruzione. Sarà inoltre possibile pagare direttamente in stazione o a bordo della flotta di superficie con carte di credito/debito. Sempre durante la protesta, nelle stazioni della rete metro-ferroviaria - ad eccezione delle fermate di Iorio e Arco di Travertino - non sarà possibile utilizzare i **bike box**: il deposito o il ritiro della bici potrà dunque essere effettuato al di fuori delle fasce orarie di sciopero.

Aggiornamenti in tempo reale sull'andamento dello sciopero saranno disponibili sui siti internet romamobilita.it e atac.roma.it, sul canale X @romamobilita e in generale su tutta la piattaforma editoriale di Roma Servizi per la Mobilità.

Per quanto riguarda **Ferrovie dello Stato**, qui una protesta è in programma per **domani**, dalle 9 alle 17. Maggiori dettagli sul sito trenitalia.com proprio nella sezione "In caso di sciopero".

DAL COMUNE

Trasporto scolastico, dal 25 marzo l'avviso pubblico per le domande

Si apriranno martedì 25 marzo i termini per la presentazione della domanda al servizio di Trasporto riservato scolastico. Le richieste per l'anno 2025/26 potranno essere inviate online **entro il 30 aprile**. Per le alunne e gli alunni con disabilità sarà possibile inoltrare la domanda di iscrizione anche dopo il 30 aprile, in qualsiasi momento dell'anno. **Il 25**

marzo sarà pubblicato anche l'avviso pubblico con tutte le indicazioni. Il servizio di Trasporto riservato scolastico si rivolge alle alunne e agli alunni delle scuole dell'infanzia capitoline e statali, delle scuole primarie statali, delle scuole secondarie di I grado e di quelle di II grado (in quest'ultimo caso solo per gli alunni con disabilità).

QUALITÀ DELL'ARIA

Fascia Verde, in arrivo l'ultima domenica ecologica della stagione

Quella in arrivo, sarà la quinta e ultima domenica ecologica del periodo autunno-inverno 2024-2025. L'ordinanza con tutti i dettagli per la eco-domenica del 23 marzo verrà pubblicata sul sito del Campidoglio, comune.roma.it, nei prossimi giorni.

Lo stop al traffico privato sarà **nella Fascia Verde** (gli orari saranno definiti sempre con

l'ordinanza). Come sempre ci saranno delle **deroghe**. Tra le altre, per i veicoli ibridi o elettrici, per quelli alimentati a Gpl o metano da Euro 3 in poi, per le auto benzina Euro 6. Via libera anche ai motorini 4 tempi da Euro 2 in poi, alle moto 4 tempi Euro 3 e successive, ai mezzi sharing, a quelli al servizio delle persone con disabilità.

NEL MUNICIPIO XI

Tra Corviale e Piramide ora c'è la 96. Cambiato percorso la 780

In attesa della riapertura, giovedì, del Ponte di Ferro, **da ieri sono scattate novità per la rete di bus del Municipio XI.**

In particolare ha debuttato la 96 e ha cambiato percorso la 780. Entrambe passeranno, da giovedì appunto, anche sul Ponte dell'Industria. **La nuova linea 96** collega Corviale (largo Reduzzi) con la metro B a Piramide

e sostituisce la 718, che è stata disattivata.

La 780, invece, ora viaggia tra l'Eur e il nuovo capolinea di piazzale dei Partigiani/stazione Ostiense. Maggiori dettagli sui percorsi e gli orari delle due linee sono **su romamobilita.it**. Sempre da ieri, è **disattivata la linea 023**. Le stesse destinazioni sono servite da altri collegamenti: 128, 701, 089, 808, 246.

SULLA METROMARE

In estate i cantieri per Torrino-Mezzocammino e Giardino di Roma

Partiranno questa estate i cantieri delle stazioni Torrino-Mezzocammino e Giardino di Roma della Metromare (ex Roma-Lido), opere giubilari che saranno messe in esercizio, salvo prolungamenti dei tempi dovuti ad eventuali ricorsi, **entro la fine del 2026**. Lo ha fatto sapere l'ingegnere Tommaso Picano della società regionale Astral nel corso di una seduta della commissione capitolina speciale Giubileo. "Sulla stazione **Torrino-Mezzocammino** - ha spiegato - siamo andati in gara, **il 26 marzo dovremmo ricevere le offerte e il 27 iniziamo ad aprirle**. Contiamo di avviare i cantieri intorno alla metà di giugno, se tutto va bene. I tempi previsti per la realizzazione erano di 450 giorni ma in fase di gara abbiamo messo un ribasso per fare sì che i lavori durino 390 giorni. **Intorno a fine maggio 2026 dovremmo avere la stazione collaudata**, al netto della messa in esercizio da parte di Ansfisa (l'agenzia per la sicurezza delle ferrovie, ndr) che ha dai 3 ai 6 mesi per il via libera. Speriamo di avere la stazione messa in opera entro la fine del 2026 se non prima".

Per quanto riguarda invece la stazione di **Giardino di Roma**, "è stato ritrovato un ac-

quedotto romano e d'accordo con la sovrintendenza, abbiamo avviato un processo di valorizzazione. Quindi la sovrintendenza ci ha liberato l'area **e contiamo per fine mese di effettuare la gara** - ha continuato Picano - I lavori dovrebbero iniziare tra fine giugno e inizio luglio, ricorsi permettendo. Contiamo di finirli tra la fine di giugno e l'inizio di luglio del 2026, al netto della messa in esercizio di Ansfisa. **Per fine estate 2026 avremo le due stazioni collaudate** e saranno realizzate nei tempi previsti", ha assicurato Picano. L'amministratore unico di Astral, Antonio Mallamo, ha aggiunto che le stazioni saranno consegnate con "il parcheggio e tutto il resto".





CURA DEL FERRO/1

Nuove tramvie, un aggiornamento arriva in commissione Mobilità Per quella lungo la Togliatti l'obiettivo è finirla entro giugno 2026

È stata la riunione della commissione capitolina Mobilità, venerdì scorso, l'occasione per fare il punto sulle quattro nuove tramvie di Roma. A partire dalla tramvia Togliatti, sulla quale l'assessore alla Mobilità **Eugenio Patané** ha indicato un cronoprogramma sulla distanza dei 16 mesi.

“Fare tutta la tramvia **Togliatti** entro giugno 2026. Questa è **un'opera molto semplice** - ha spiegato l'assessore - perché va su sede dedicata. Sarà servita dai primi 10 convogli tramviari che arriveranno entro giugno 2026

da Caf, che ha vinto la gara”.

“Sulla Togliatti è stata **finita tutta la parte dei sondaggi e delle verifiche** sul cavalcavia della A24, piuttosto che di bonifica delle aree che erano in parte discarica e in parte con vegetazione che impediva l'inizio dei lavori - ha aggiunto Patané - Dal 3 marzo abbiamo **iniziato le cantierizzazioni da Ponte Mammolo a via Alberini**. L'idea è avere una prima fase fino al cavalcavia della A24, fare gli scavi, e in parallelo progettare in maniera definitiva ed esecutiva le altre parti e **lavorare in parallelo su 5 fasi di cantierizzazione**”.

“Abbiamo sentito la Sovrintendenza per incontrarci sulla **Termini-Tor Vergata**, c'è stata l'ultima riunione con l'Università e abbiamo condiviso la soluzione. Abbiamo chiamato la Sovrintendenza per fare vedere la soluzione che già era stata palesata”. Così ha dichiarato in commissione **Maria Lucia Conti**, commissaria di governo



alle 4 tramvie romane (Termini-Tor Vergata, **Termini-Vaticano-Aurelio**, **Tiburtina-Verano** e, appunto, Togliatti). Ha poi spiegato l'assessore Patané: “A dicembre scorso l'Università di Tor Vergata ha chiesto delle **modifiche al progetto** per realizzare un'opera d'arte abbastanza costosa e impattante dal punto di vista amministrativo ossia la possibilità di fare passare la linea tramviaria non più a raso ma con un ponte sopraelevato che oltrepassasse via della Sorbona, in zona Tor Vergata su terreni dell'Università”.



CURA DEL FERRO/2

Per la Termini-Tor Vergata c'è una modifica chiesta dall'Università: un ponte su viale della Sorbona. Confronto con la Sovrintendenza

L'assessore Patané nel corso della Commissione è tornato poi sulla modifica di progetto per la Termini-Tor Vergata chiesta dall'Università, ricordando come abbia comportato problemi dal punto di vista economico e amministrativo: “Un'opera d'arte come un ponte sopraelevato costa circa 10 milioni in più rispetto al preventivato e poi la realizzazione ci costringe a richiedere pareri di diverse istituzioni e poi anche i pareri di valutazione di impatto ambientale devono essere rifatti perché è una novità rilevante”.

Il problema economico è stato risolto in questo modo: “In un primo tempo credevamo di dover spendere di più per il deposito di Centocelle, perché si pensava che gli immobili esistenti fossero vincolati e non potessero essere demoliti - ha spiegato Patané - Invece poi si è scoperto che gli immobili non erano vincolati, potevano essere oggetto di demolizione e ricostruzione del deposito con

notevoli economie.

“Queste economie saranno utili per realizzare il ponte su viale della Sorbona con i costi ulteriori che comporta.

“Il prossimo passaggio sarà interloquire con la Sovrintendenza per capire cosa ne pensa”. Passaggio già effettuato dalla commissaria che ha anche “chiesto al ministero la proroga del tempo per l'aggiudicazione - ha spiegato la commissaria del governo per le 4 tramvie capitoline, Lucia Conti - perché dobbiamo riaprire la procedura in Regione. **Stiamo aspettando la Sovrintendenza** per depositare il nuovo progetto in modo che tutto sia condiviso”.

Per bandire la gara bisognerà attendere almeno l'inizio dell'estate.

“La Regione almeno altri 3 mesi se li prenderà per chiudere la valutazione d'impatto ambientale - ha precisato l'assessore capitolino ai Trasporti - aprile, maggio e buona

parte di giugno verranno presi per la chiusura del procedimento unico autorizzativo.

“A quel punto penso si possa andare in gara per scegliere, attraverso la procedura competitiva, l'associazione di imprese o l'impresa che realizzerà l'opera”.

Intanto, sempre secondo il commissario di governo, “una volta che abbiamo il progetto definitivo si può scegliere se appaltare per singoli lotti, in modo da dare attuazione alle parti più innovative su quei terreni di proprietà del Comune di Roma: abbiamo 180 ditte espropriate.

“La procedura si può attivare una volta chiusa la fase regionale. Potremmo dividerlo per lotti, come diceva l'assessore Patané, e intanto intervenire sulle parti del Comune di Roma.

“È partita la richiesta ai beni culturali per il deposito di Centocelle, per le parti vincolate e non vincolate del complesso”.